

# Andiamo al cinema stasera?

## Entriamo in tema

- ▷ Quali attori e registi del cinema italiano conosci?
- ▷ Quali generi di film preferisci?
- ▷ Sei un cinefilo? Pensa a tre film prodotti nel tuo paese e prova a indicare il regista, gli attori principali e il periodo di produzione.



1. Ecco i dati su tre famosi film italiani. Lavora con un compagno e prova a completare la tabella.

Federico Fellini - Mediterraneo - La ciociara - Sofia Loren - 8½  
 Gabriele Salvatores - Marcello Mastroianni

Titolo

Regista
Vittorio De Sica

Attore/Attrice principale
Diego Abatantuono

## Comunichiamo

## 2. Prima di leggere il testo osserva il significato di queste parole.

pioneristici	= moderni e innovativi rispetto ai tempi; sperimentali
a pieno regime	= in maniera continua e rilevante
fondazione	= creazione, costituzione
propaganda	= attività di promozione o di persuasione
retorico	= che dà eccessiva enfasi
controversi	= discussi, ambigui, problematici
eccelle	= è di ottima qualità
rivisitato	= modificato e interpretato nuovamente
rivalutato	= a cui si dà un valore positivo dopo un po' di tempo
fattura	= qualità
proliferazione	= rapida crescita
circuito	= rete di distribuzione

## 3. Leggi il testo e indica quali informazioni sono presenti.

## BREVE STORIA DEL CINEMA ITALIANO

La storia del cinema italiano ha origini antiche essendo iniziata praticamente subito dopo la prima proiezione dei fratelli Lumière del 1895.

Dopo i primi film pioneristici, la produzione cinematografica italiana inizia a pieno regime nel primo decennio del '900 portando nel cinema un importante movimento d'avanguardia come il Futurismo.

Dopo aver conosciuto un decennio di forte crisi nell'immediato primo dopoguerra, il cinema italiano si riprende principalmente grazie alla fondazione nel 1937 di Cinecittà, la più importante struttura per la produzione di film ancora oggi esistente in Italia. Tutti ammettono che la produzione cinematografica di quegli anni è di qualità artistica scadente essendosi limitata quasi esclusivamente a film di propaganda a favore del regime fascista.

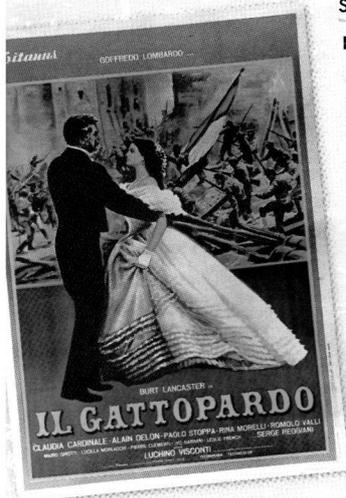
Dopo la fine della dittatura, negli anni '40 e '50 si afferma in Italia il movimento cinematografico conosciuto in tutto il mondo come "Neorealismo" che risolleverà il cinema italiano portandolo a un livello di splendore che, secondo molti, non conoscerà più. Registi come De Sica, Visconti e Rossellini dirigono capolavori di genere drammatico come *Ladri di biciclette*, *Ossessione* e *Roma città aperta* rappresentando con attori non professionisti la realtà italiana del secondo dopoguerra in maniera cruda e asciutta, evitando qualsiasi commento retorico. In questo periodo il cinema italiano diventa uno dei più premiati e influenti a livello mondiale.

Negli anni '50 e '60 comincia a esaurirsi la corrente neorealista ma continua il periodo d'oro del cinema italiano grazie a registi famosi in tutto il mondo, primo fra tutti Federico Fellini che firma numerosi capolavori (ricordiamo soltanto *La dolce vita* e *La strada*), ma anche Antonioni, e ancora Visconti che, pur avendo terminato la fase neorealista continua comunque a produrre film che fanno parte della storia del cinema italiano (*Il Gattopardo*, *Morte a Venezia*). Accanto a questi registi dobbiamo ricordare anche Pier Paolo Pasolini, poeta, scrittore e regista, che dirige negli anni '60 film come *Mamma Roma*, *Il vangelo secondo Matteo* e, nel 1975, uno dei film più controversi nella storia del cinema italiano: *Salò o le 120 giornate di Sodoma*.



## UFFICIO INFORMAZIONI

Tra il 1936 e il 1943 si afferma in Italia il cinema dei *telefoni bianchi* che descrive un'Italia disimpegnata e divertita, un'immagine che faceva comodo al regime fascista. Il nome deriva dalla presenza in molte scene di telefoni di colore bianco, che allora erano uno *status symbol*, rispetto ai più comuni telefoni neri dell'epoca.



Dalla fine degli anni '50 emerge anche la cosiddetta "commedia all'italiana", un altro genere che riscuoterà grande successo in Italia e sarà conosciuto all'estero principalmente grazie ad attori come Marcello Mastroianni, Vittorio Gassman e Sofia Loren. Un altro genere in cui eccelle il cinema italiano è il western rivisitato, chiamato "spaghetti western". Il regista più famoso del genere è Sergio Leone che, dopo essere stato poco considerato dai critici cinematografici negli anni '60 e '70, è stato successivamente rivalutato e apprezzato molto in Italia e all'estero, avendo lanciato, tra l'altro, attori del calibro di Clint Eastwood. Di minore spessore artistico, ma comunque di buona fattura, sono infine gli altri generi del cinema italiano che si impongono in quegli anni: l'horror e il poliziesco. I film polizieschi daranno vita a un vero e proprio genere: il "poliziottesco" o "poliziesco all'italiana".

Dopo aver avuto un lungo periodo d'oro dagli anni '40 alla fine degli anni '70, il cinema italiano conosce un periodo di crisi creativa che dura circa un decennio. Accanto alle numerose produzioni di cinema di serie B, è doveroso comunque ricordare la produzione di registi come Fellini, Scola, Olmi e Moretti. Si tratta però di importanti film isolati nel panorama del cinema italiano di quegli anni che presenta principalmente film thriller/horror o commedie erotiche di bassa fattura e con trame inconsistenti e ripetitive.

Gli anni '90 risentono in parte ancora della crisi del decennio precedente e non emerge una vera e propria scuola. Vengono prodotti comunque film di valore da parte di nuovi registi come Salvatores (*Mediterraneo*: Premio Oscar come miglior film straniero) e per la commedia, il già noto Verdone (romano) e i giovani Pieraccioni e Virzì (toscani).

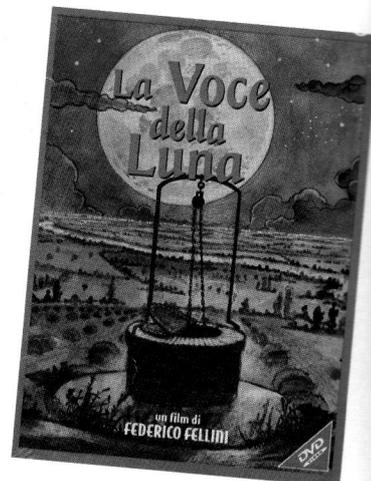
Cosa dire infine del cinema italiano contemporaneo? Leggendo i pareri della critica, si notano atteggiamenti opposti verso la cosiddetta

giovane generazione di registi: si va dalla critica feroce alla più generosa esaltazione. In Italia alcuni parlano, probabilmente troppo spesso e in maniera superficiale, di morte del cinema italiano per la proliferazione di film commerciali di basso livello ma che garantiscono facili incassi ai botteghini. Molti altri però, non soltanto cinefili non professionisti, ma anche importanti registi e giornalisti stranieri, vedono da qualche anno nel nostro cinema una rinascita di grande qualità, pur essendo l'industria cinematografica italiana in continua crisi economica. Inoltre, sembra affermarsi una validissima generazione di giovani indipendenti che, con pochi mezzi, scrive e dirige film che nella maggior parte dei casi non entrano nel circuito della grande industria e hanno una circolazione molto modesta, limitata alle rassegne di film indipendenti. Tuttavia, si tratta in molti casi di prodotti di alta qualità. Insomma, non ci resta che aspettare qualche anno per vedere quanto questa rinascita sia fondata su solide basi.

#### **i** UFFICIO INFORMAZIONI

Tra i registi contemporanei conosciuti anche all'estero ricordiamo almeno: Giuseppe Tornatore (Oscar per *Nuovo Cinema Paradiso*); Roberto Benigni (Oscar per *La vita è bella*); Gabriele Muccino (*La ricerca della felicità* e *Sette anime* girati a Hollywood); Emanuele Crialesi (suoi gli splendidi *Nuovomondo* e *Terraferma*).

1. Il Futurismo influenza il cinema italiano degli anni '20.
2. Verso la fine degli anni '30 nasce Cinecittà.
3. Il regime fascista ha censurato molti film.
4. Il Neorealismo rappresentava la realtà italiana del dopoguerra.
5. Fellini e De Sica hanno vinto il Premio Oscar.
6. Il Neorealismo è stato conosciuto anche all'estero.
7. Alberto Sordi è un famoso attore della commedia italiana.
8. Sofia Loren ha lavorato all'estero.
9. In Italia è esistito un particolare genere western.
10. Fellini dirige film anche negli anni '80.
11. In Italia si sta affermando una generazione di giovani registi.
12. I registi "indipendenti" sono conosciuti all'estero.



**Impariamo le parole - Cinema e generi cinematografici**

4. Trova la parola o l'espressione presente nel testo e scrivila accanto alla definizione.

1. trasmissione di un film
2. opere di altissima qualità artistica
3. persona che dirige un film
4. giornalisti che commentano i film
5. storie del film
6. guadagni, profitti
7. biglietterie del cinema e del teatro
8. persone appassionate di cinema
9. manifestazioni in cui si proiettano i film

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

5. Abbina i generi di film alla loro definizione.

1. film a lieto fine con situazioni divertenti
2. film che descrive la vita di un personaggio realmente esistito
3. film che ha come principale obiettivo fare ridere il pubblico
4. film che dà importanza ai personaggi che vivono vicende tragiche
5. film con molte scene di sesso
6. film d'azione basato sulle indagini della polizia
7. film con scene che fanno paura
8. film fantastico ambientato nel futuro o su un altro pianeta

- a. comico
- b. di fantascienza
- c. erotico
- d. commedia
- e. poliziesco
- f. horror
- g. biografico
- h. drammatico

**Facciamo grammatica**

**Osserva!**

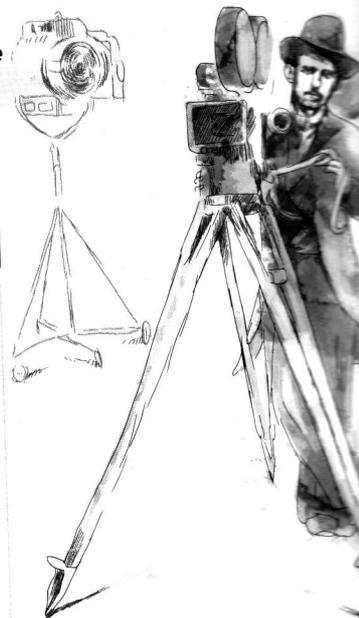
- Dopo i primi film pioneristici, la produzione cinematografica italiana inizia a pieno regime nel primo decennio del '900 portando nel cinema un importante movimento d'avanguardia come il Futurismo.
- La storia del cinema italiano ha origini antiche essendo iniziata praticamente subito dopo la prima proiezione dei fratelli Lumière del 1895.

Le parole evidenziate sono il gerundio presente e passato dei verbi portare e iniziare.

6. Rileggi il testo e completa la tabella.

gerundio presente
portando

gerundio passato
essendo iniziata





**7. Rileggi le frasi contenenti i gerundi inseriti nella tabella dell'attività 6 e scrivi la regola.**

1. Il gerundio ha molte funzioni. In quali frasi ha valore...?
  - a. causale (indica la causa di quello che si dice nella frase principale) .....
  - b. modale (indica il modo in cui avviene quello che si dice nella frase principale) .....
  - c. temporale (indica la relazione di tempo con quello che si dice nella frase principale) .....
  - d. coordinativo (indica una semplice coordinazione con quello che si dice nella frase principale) .....
  - e. condizionale/ipotetico (indica l'ipotesi da cui dipende quello che si dice nella frase principale) .....
  - f. concessivo, preceduto da *pur* (indica una situazione a cui però segue un effetto imprevisto nella frase principale) .....
2. Rispetto alla frase principale in che rapporto temporale si trova l'azione espressa dal gerundio presente? .....
3. Rispetto alla frase principale in che rapporto temporale si trova l'azione espressa dal gerundio passato? .....
4. Come si forma il gerundio passato? .....
5. Qual è la posizione dei pronomi con il gerundio? .....



**8. Nelle seguenti frasi inserisci i verbi al gerundio presente o passato.**

1. Sergio Leone è apprezzato anche in America (*dirigere*) ..... attori come Clint Eastwood.
2. Pur non (*finire*) ..... ancora la crisi, il cinema sta conoscendo una fase di ripresa.
3. (*Volere*) ..... fare una classifica, *La dolce vita* è uno dei film italiani più noti.
4. Il cinema italiano torna al successo (*afferinarsi*) ..... con due film a Cannes.
5. (*Dirigere*) ..... più di 50 film; Monicelli è uno dei registi italiani più produttivi.
6. Alcuni registi italiani hanno scritto un libro (*raccontare*) ..... i loro esordi al cinema.
7. (*Esserci*) ..... un padrino come Martin Scorsese, quest'anno il Festival del Cinema di Roma ha suscitato grande interesse.
8. (*Avere*) ..... una grande stagione negli anni '60, il cinema italiano è conosciuto in tutto il mondo.

**Osserva!**

- Dopo aver conosciuto un decennio di forte crisi nell'immediato primo dopoguerra, il cinema italiano si riprende.
- Dopo aver avuto un lungo periodo d'oro dagli anni '40 alla fine degli anni '70, il cinema italiano conosce un periodo di crisi creativa.

Le parole evidenziate sono l'infinito passato dei verbi *conoscere* e *avere*.

9. Scrivi la regola.

1. L'infinito passato si forma con l'..... (che spesso perde la -e finale) + il participio passato del verbo.
2. L'azione espressa dall'infinito passato è ..... rispetto all'azione espressa dal verbo della frase principale.

Attenzione!

I pronomi si mettono dopo l'infinito presente che perde la -e finale.

- Mi piacciono i film di Fellini. Credo di averli visti quasi tutti.

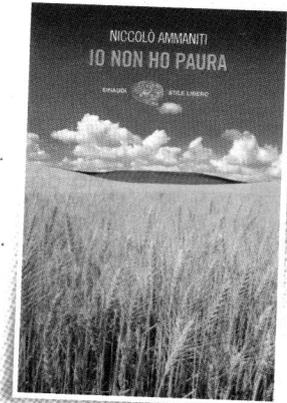
10. Ricostruisci oralmente la biografia del regista Federico Fellini utilizzando l'infinito passato.

Finire il liceo classico/lavorare come caricaturista. Trasferirsi a Roma/scrivere gag e i suoi primi copioni. Collaborare alla sceneggiatura di alcuni film/dirigere il primo film nel 1952. Dirigere *I vitelloni*/diventare famoso all'estero. Vincere la Palma d'Oro con *La dolce vita*/girare *8½*, forse il suo miglior film. Dirigere *Amarcord*/ricevere il quarto Premio Oscar. Ricevere il quinto Oscar, quello alla carriera/morire nel 1993.

Esempio: Dopo aver finito il liceo classico, Fellini lavora come caricaturista...

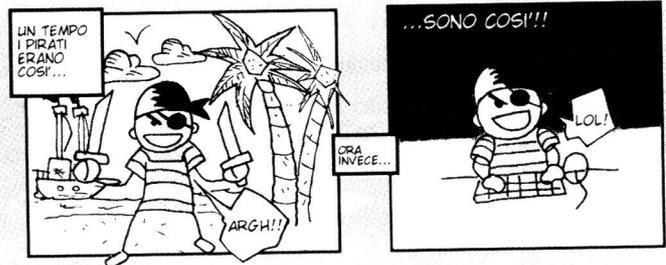
11. Trasforma le seguenti frasi. Usa l'infinito passato.

1. *Io non ho paura* mi è piaciuto molto. Ho visto il film e poi ho letto il libro.  
.....
2. La critica ha snobbato Sergio Leone, ma in seguito lo ha rivalutato.  
.....
3. Finisco di vedere il film e dopo ti richiamo.  
.....
4. Ho visto *La dolce vita* e dopo ho cominciato a vedere tutti i film di Fellini.  
.....
5. Quasi ogni sabato Marco gioca a calcetto con gli amici e poi va nel cinema.  
.....
6. Il cinema italiano produce ottimi film fino agli anni '70 e successivamente ha un periodo di crisi.  
.....



Entriamo in tema

- ▷ Cosa ne pensi del fenomeno di scaricare film da Internet? Lo hai mai fatto? Per quale tipo di film?
- ▷ Hai mai guardato film "in streaming"?
- ▷ Quanto costa in media un biglietto del cinema nel tuo paese? Il costo ti sembra eccessivo?
- ▷ Cosa faresti per aumentare il numero di spettatori al cinema?



BY AKIRA



12. Ascolta i due testi. Vero o falso?

Testo 1

1. Uno dei ragazzi ha comprato il DVD con l'ultimo film di Salvatores.
2. Su Internet è possibile trovare film in prima visione.
3. Uno dei ragazzi vende DVD con film non originali.
4. Scaricare i film da Internet è un fenomeno diffuso in Italia.

Vero Falso

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Testo 2

5. Il film che guardano i ragazzi è di cattiva qualità.
6. I ragazzi hanno opinioni diverse sulla pirateria cinematografica.
7. La pirateria ha fatto fallire l'industria cinematografica.
8. Alla fine entrambi preferiscono andare al cinema.

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>



13. Ascolta di nuovo e leggi i testi. Controlla le risposte dell'attività 12.

Testo 1

In una trasmissione radiofonica si discute di pirateria.

- Allora, su questo aspetto vorrei sentire cosa ne pensano i nostri ascoltatori. Per esempio, ecco... tu, Andrea, hai mai scaricato un film da Internet?
- Mah... se devo dire la verità, sì. Rientro tra i cosiddetti "pirati".
- E qual è l'ultimo film che hai scaricato?
- Allora... proprio ieri ho scaricato l'ultimo film di Salvatores.
- Come? Ma se è appena uscito!
- Sì, ma in Rete trovi tutti i film che vuoi! Soprattutto le prime visioni nelle sale. E te li puoi vedere comodamente a casa.
- Ma scusa, tu scarichi i film così, senza farti problemi? Ma lo sai che è illegale?
- Ma dài... A chi vuoi che importi se scarico qualche film...
- Beh, attenzione però, non è poi un reato da poco... è previsto anche il carcere.
- Sì, va bene ma... non esageriamo! Mica sono un criminale! E poi lo fanno un po' tutti, eh? Anzi, molti scaricano film 24 ore al giorno e nessuno se ne accorge. Proprio me dovrebbero scoprire?!?
- D'accordo... sentiamo l'opinione di qualcun altro. Tu, Valerio, per esempio, hai sentito? Andrea dice che in Rete trovi tutti i film che vuoi, anche le prime visioni e che te li puoi vedere comodamente a casa. Tu come ti comporti?
- Allora, a parte il rischio, io sono contrario alla pratica di scaricare i film. A dire il vero alcuni film li ho scaricati anch'io ma pochi, soltanto quelli vecchi che non avevo trovato neanche in DVD. Mentre ritengo che sia sbagliato scaricare film nuovi. La pirateria danneggia moltissimo l'industria cinematografica.

Testo 2

Due amici discutono se andare al cinema o vedere un film pirata a casa.

Franco: Allora, Marco, andiamo al cinema stasera?

Marco: Uhm... non lo so... avevi in mente qualche film in particolare?

Franco: È uscito l'ultimo film di Muccino. Dicono che sia interessante.

Marco: Senti, invece di andare al cinema ho un'idea migliore: io il film di Muccino l'ho appena scaricato, ce lo possiamo vedere anche subito.

Franco: Ma che, sei anche tu un pirata? E frequenti pure il DAMS! Proprio oggi alla radio parlavano di questo.

Marco: Ah, sì? E che dicevano?

**i** UFFICIO INFORMAZIONI

Il DAMS, Dipartimento delle Arti, della Musica e dello Spettacolo, è presente in molte università italiane.

Il DAMS con indirizzo cinematografico prepara figure professionali che potranno lavorare nel mondo del cinema e, in particolare, in settori come la critica cinematografica; l'organizzazione di eventi cinematografici; la ricerca e la consulenza nella documentazione cinematografica.

Franco: Il giornalista ha chiesto a un ragazzo se avesse mai scaricato film da Internet e lui ha ammesso tranquillamente di scaricare anche film in prima visione. Infatti, ha detto che aveva scaricato l'ultimo film di Salvatores, quello che è ancora nelle sale.

Marco: E di cosa ti scandalizzi? Ormai lo fanno tutti!

Franco: A parte il fatto che è illegale... Anzi il conduttore ha ricordato che la pirateria non è un reato da poco e che è previsto anche il carcere. Poi non è vero che lo fanno tutti. Un altro ragazzo ha detto infatti che era contrario. Ha ammesso di aver scaricato alcuni film, ma soltanto quelli praticamente introvabili anche in DVD. Ha aggiunto che riteneva che fosse sbagliato scaricare i film nuovi perché la pirateria danneggia l'industria cinematografica.

Marco: Già... poverini quelli dell'industria cinematografica! Ma lo sai bene che guadagni stellari hanno?! Dài, vieni che ce lo vediamo in camera mia.

...

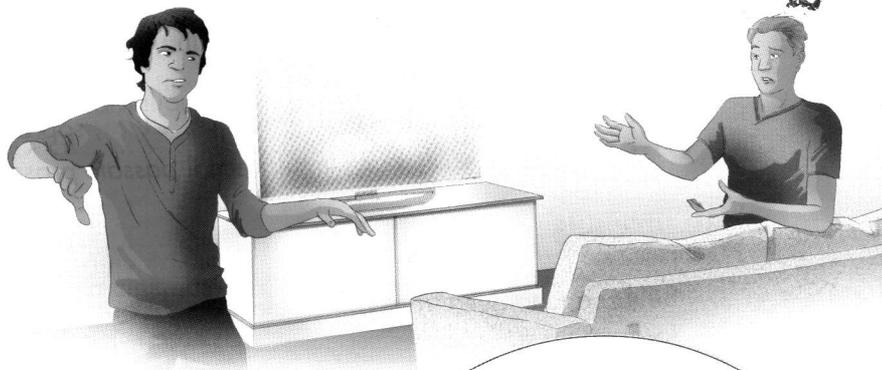
Franco: Marco, ma scusa, si sente malissimo...

Marco: Beh, lo so, l'audio non è il massimo... ma sai è stato registrato al cinema con una piccola telecamera...

Franco: E poi si vede anche male... e lo schermo è piccolissimo! No, guarda, io mi rifiuto di vedere un film così... Se ne va tutto il piacere... Dài, andiamo al cinema!

Marco: No, Franco, ma lo sai quanto costa il biglietto? Alla multisala in centro il biglietto è arrivato a 8 euro!

Franco: Sì, è vero, il biglietto è caro... Però senti, io non vado spesso al cinema, ma quando ci vado il film me lo voglio godere!



#### 14. Discuti con un compagno.

1. Vai spesso al cinema? Se non ci vai spesso, qual è il motivo?
2. Secondo te, è lo stesso vedere un film al cinema e alla TV? Motiva la tua risposta.
3. Qual è il tuo film preferito e perché? Racconta brevemente la trama.



#### Facciamo grammatica

##### Osserva!

- 1a. Ho scaricato l'ultimo film di Salvatores.
- 1b. *Ha detto che* aveva scaricato l'ultimo film di Salvatores.
- 2a. Non è poi un reato da poco... è previsto anche il carcere.
- 2b. *Ha ricordato che* non è un reato da poco e che è previsto anche il carcere.

Le frasi *a* sono dette direttamente da chi parla (discorso diretto). Nelle frasi *b*, invece, una persona riporta quello che ha detto un'altra persona (discorso indiretto).

##### Attenzione!

Se il discorso indiretto è introdotto da un verbo al presente i tempi verbali non cambiano. I tempi verbali possono rimanere uguali anche quando il discorso indiretto è introdotto da un tempo passato, ma la situazione è ancora valida nel presente (frase 2b).



15. Scrivi la regola. Rileggi i testi, prova a completare la tabella e completa le affermazioni.

**Discorso diretto**

**Discorso indiretto  
(introdotta da un tempo passato)**

Hai mai scaricato film da Internet?

Il giornalista ha chiesto .....

Ho scaricato l'ultimo film di Salvatores.

Ha detto che aveva scaricato l'ultimo film di Salvatores.

.....  
.....  
.....

.....  
.....  
.....

Nel discorso indiretto introdotto da un tempo passato (*ha chiesto, ha detto, riteneva ecc.*)...

- a. il *presente indicativo* diventa .....
- b. il *passato prossimo* diventa .....
- c. il *congiuntivo presente* diventa .....
- d. il pronome *io* diventa .....
- e. una *frase interrogativa* si trasforma in una *interrogativa indiretta*. In questo caso il *presente indicativo* si trasforma in *imperfetto congiuntivo* ("Scarichi film?" = Mi ha chiesto se scaricassi film). È possibile anche usare l'*imperfetto indicativo*, soprattutto nella lingua parlata ("Scarichi film?" = Mi ha chiesto se scaricavo film). Invece il *passato prossimo* diventa .....

**Attenzione!**

Se il soggetto della frase principale e della frase secondaria è lo stesso si può usare anche *di + infinito* (presente o passato).

- Ha detto che aveva scaricato l'ultimo film di Salvatores. = Ha detto di aver scaricato l'ultimo film di Salvatores.



16. Leggi il testo e riferisci a un compagno l'opinione dell'attore. Usa il discorso indiretto.

«Se continua così, la pirateria tra dieci anni metterà al tappeto le sale cinematografiche. Alcune stanno già chiudendo», diceva Carlo Verdone, noto attore italiano, già alcuni anni fa. «La crisi si sente, basta entrare nei negozi di DVD, nei blockbuster. Si lamentano tutti». Raccontava d'essere appena tornato da San Pietroburgo, dove aveva girato *Italians*. Una ragazza russa della produzione gli aveva detto d'aver imparato l'italiano grazie ai suoi film. «Me li mandi?», gli aveva chiesto. Ma un'altra ragazza della troupe lo aveva anticipato: «C'è il sito dove puoi scaricare tutto gratis!». «Sono andato a vedere – ha aggiunto Verdone – e c'era tutta la mia vita professionale. Gratis. E illegalmente. Oltre al diritto d'autore, si colpisce un'industria che rischia di lasciare per strada migliaia di lavoratori. E noi lavoreremo solo per la TV».

adattato da [www.corriere.it](http://www.corriere.it)



17. Lavora con un compagno e prova a rispondere alle domande.

Come diventa nel discorso indiretto...?

- a. il periodo ipotetico di I tipo .....
- b. la frase interrogativa .....
- c. l'imperfetto .....
- d. il pronome *noi* .....
- e. il futuro semplice .....
- f. *tra dieci anni* .....



**Attenzione!**

Oltre ai tempi verbali e ai pronomi, nel discorso indiretto cambiano molti altri elementi linguistici. Per esempio *questo* diventa *quello*. Ecco alcuni esempi di come cambiano gli indicatori di spazio e di tempo.

**Discorso diretto**

qui  
 ora  
 oggi  
 domani  
 il mese/l'anno prossimo; la settimana prossima  
 un giorno/mese/anno fa  
 fra un anno

**Discorso indiretto**

lì, là, in quel posto  
 allora  
 quel giorno  
 il giorno dopo, l'indomani  
 il mese/l'anno successivo; la settimana successiva  
 un giorno/mese/anno prima  
 dopo un anno; un anno dopo

**18. Trasforma le frasi al discorso indiretto.**

1. "Penso che Fellini sia stato il migliore regista italiano."  
 Il giornalista pensava che .....
2. "Ti piace il cinema italiano?"  
 Lucia mi ha chiesto .....
3. "La pirateria porterà al fallimento l'industria cinematografica."  
 Verdone ha dichiarato che .....
4. "Se tutti scaricano i film, il costo del biglietto deve diminuire."  
 Marco dice che .....
5. "Quando io ero ragazzo, si poteva fumare dentro i cinema."  
 Mio padre ha detto che .....

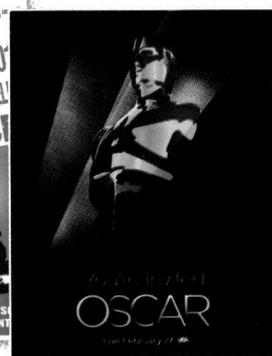
**Entriamo in tema**

- Quali sono, secondo te, i fattori che determinano il successo di un film presso il grande pubblico?
- Cosa sai del cosiddetto "cinema indipendente"?
- Ti è capitato di vedere film belli, ma per niente pubblicizzati?

**Comunichiamo**

**19. Ascolta il testo e rispondi alle domande.**

1. Chi finanzia il cinema indipendente?  
 .....
2. Quali film vengono principalmente finanziati dal cinema commerciale?  
 .....
3. Quali sono le principali caratteristiche di un film indipendente?  
 .....
4. Perché è possibile diventare famosi lavorando in film indipendenti?  
 .....



*Un giovane regista parla delle principali caratteristiche del cinema indipendente.*

Oggi parliamo di cinema indipendente. Ecco, ma che cos'è il cinema indipendente? Lo dice la parola: "non dipende da", eh? Effettivamente tutto dipende da un qualcosa ma, nel caso del cinema indipendente, non dipende dall'industria. Quindi non dipende dalla produzione industriale. Quindi vale a dire: non è stato scelto per fare quattrini, eh? Ma è stato scelto per il valore dell'opera che appunto contiene. Per il valore della storia, per il, per la scelta proprio dell'autore e del regista.

E chi è allora che tira fuori i soldi per realizzare il film indipendente, se il film non dipende dall'industria? Bene, allora, i procedimenti sono differenti. Anche un cinema... anche un film indipendente ha bisogno di una produzione, anche se limitata rispetto a quella che offre l'industria, ma ha bisogno di una produzione quindi chi finanzia il film è di solito chi lo scrive e chi lo produce. Quindi o il regista, o un gruppo di artisti, attori compresi, a volte, che coproducano insieme que-

Nell'industria, invece, eh, c'è una società che si occupa di finanziare le idee e quindi le sceneggiature e i soggetti che vengono ritenuti idonei per... per il loro aspetto più che altro commerciale. Vengono finanziati

quei film che potrebbero fare soldi.

Il film non dovrà essere particolarmente articolato, secondo me, o particolarmente ricco di attori, controfig-, sì, comparse o varie controfigure, chi lo sa, insomma... dovrebbe essere limitato a pochi, buoni, fedeli amici, insomma. Le immagini saranno molto scarse però essenziali, cioè, importanti. Quindi il film sarà centrato spesso sul personaggio e non su una grande storia articolata perché il personaggio è uno di solito, è l'attore che fa il film, no? Che conduce.

Che dire? Eh, si può diventare famosi? Si può diventare registi importanti attraverso il cinema indipendente? Beh, direi proprio di sì. Il cinema indipendente spesso concorre a grandi rassegne tipo Venezia, tipo Cannes, tipo... insomma, Roma, e quindi non, non abbiate paura che sicuramente, se siete validi, le giurie capiscono, perché sono professionisti, quindi capiscono le vostre possibilità e in relazione a queste danno delle ottime valutazioni. Ci sono stati dei film indipendenti che si sono poi trasformati durante la loro distribuzione in veri colossali.



**UFFICIO INFORMAZIONI**

Sono numerosissimi i festival del cinema che si tengono ogni anno in Italia. Il più famoso è sicuramente il Festival di Venezia che è anche il più antico del mondo (1932). Più recenti, ma già molto noti, sono il Festival del Cinema di Roma e quello di Torino.

tratto da [www.steter.it](http://www.steter.it)

**Impariamo le parole - Ancora sul cinema**

21. Nei testi precedenti hai incontrato altre parole relative al cinema. Abbina le parole alla definizione corrispondente.

- |                         |   |
|-------------------------|---|
| 1. pirateria            | a. luogo in cui si proietta il film                         |
| 2. sala cinematografica | b. guidare, portare avanti qualcuno o qualcosa              |
| 3. schermo              | c. apparecchio che si usa per riprendere le scene           |
| 4. controfigure         | d. attori presenti in un film per pochi momenti             |
| 5. comparse             | e. film trasmessi per la prima volta al cinema o in TV      |
| 6. sceneggiatura        | f. attori secondari che sostituiscono gli attori principali |
| 7. giurie               | g. l'insieme delle scene di un film                         |
| 8. concorrere           | h. partecipare a un concorso, a un festival                 |
| 9. telecamera           | i. oggetto su cui si proiettano le scene                    |
| 10. recensione          | l. visione o vendita illegale di film                       |
| 11. prime visioni       | m. articolo che commenta un film                            |
| 12. condurre            | n. commissioni, giudici                                     |



## 22. Completa le frasi con alcune parole dell'esercizio 21.

1. Cercano alcune ..... per un film che stanno girando a Cinecittà.
2. Anche se è alla prima esperienza non ha nessun imbarazzo a stare davanti alla .....
3. Il film è stato molto apprezzato e la ..... gli ha conferito un premio speciale.
4. I film d'azione richiedono la presenza di molte .....
5. Andiamo a vedere il film di Moretti! Ho letto un'ottima .....
6. L'industria cinematografica andrebbe protetta di più dalla .....
7. Al cinema ero seduto dietro una persona molto alta e non vedevo bene lo .....
8. A causa della crisi del cinema hanno dovuto chiudere la ..... del mio quartiere.

## Analizziamo il testo

Il testo che hai ascoltato è un tipo di testo parlato monologico di media formalità e si rivolge ad ascoltatori che non sono presenti e non possono intervenire. Il registro è meno formale o controllato di altri testi simili, come il testo di un telegiornale, che è invece un esempio di "parlato/scritto".

## 23. Ascolta di nuovo e leggi le seguenti frasi tratte dal testo.

- a. Anche un cinema... anche un film indipendente ha bisogno di una produzione.
- b. Il regista, o un gruppo di artisti, attori compresi, a volte, che coproducano insieme que- il, il film.
- c. Il film non dovrà essere particolarmente articolato, secondo me, o particolarmente ricco di attori, controf-, sì, comparse o varie contropfigure, chi lo sa, insomma...

### Ora abbinia i fenomeni tipici del parlato alle frasi.

- |  |             |
|--|-------------|
| 1. Esitazione e autocorrezione   | Frase ..... |
| 2. Falsa partenza e cambio di soggetto                                 | Frase ..... |
| 3. Interruzione, autoconferma e ripresa di quello che si stava dicendo | Frase ..... |

## 24. Ascolta il testo e sottolinea quelli che, secondo te, sono gli aspetti tipici della lingua parlata.

Un giovane regista che è riuscito a... a girare, a costruire, quindi ad organizzare e a produrre un film a costo zero, grazie alla partecipazione a costo zero di tutti gli attori, alla, alla diciamo partecipazione di tutte eh, di tutti i reparti tecnici che hanno lavorato gratuitamente e, pensate un po', anche attraverso l'utilizzo di materiale ehm, e quindi di supporti ecologici ah, che, riciclabili, che non hanno, hanno avuto diciamo un impatto molto molto minimo, anzi zero con l'ambiente. Quindi un film a costo zero di tutto. Simone Damiani, il regista di *Torno subito*, lo abbiamo qui su Sky. Ciao Simone. Senti, quando è nata quest'idea del fare, di fare il film in barba alla produzione industriale?

tratto da [www.steter.it](http://www.steter.it)



## Strategie che usi all'università

### 25. Riformulazioni in contesti formali.

Nel parlato di registro formale, come quello di un esame universitario, oltre a pause piene e autocorrezioni, sono normalmente presenti altri fenomeni: per esempio, cercare di coinvolgere l'interlocutore, usando la prima persona plurale, o i segnali discorsivi.

Quali sono le frasi appropriate da usare a un esame?

1. Presenta... Presento il programma di Storia del cinema dello scorso anno.
2. Presenta, no, mi scusi ho sbagliato. Presento il programma di Storia del cinema dello scorso anno.
3. So bene, e anche Lei professore lo sa, che il Neorealismo ha avuto influenze anche fuori dall'Italia.
4. Sappiamo bene che il Neorealismo ha avuto influenze anche fuori dall'Italia.
5. La "commedia all'italiana" è un buon genere... vabbè, non sono tutti capolavori, ma ci sono film di buon livello.
6. La "commedia all'italiana" è un buon genere... certamente non sono tutti capolavori, ma ci sono film di buon livello.
7. Credo che il regista di *8½* sia Fellini, sì.
8. Credo che il regista di *8½* sia Fellini, ecco, lo credo sicuramente.

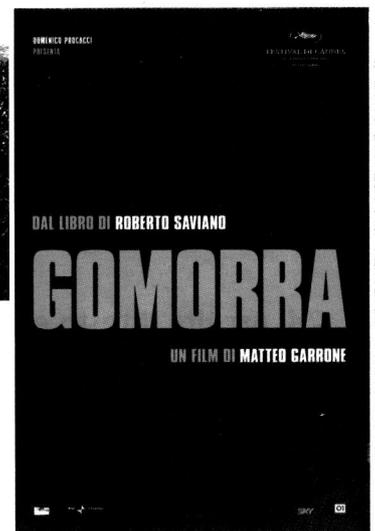
## Conosciamo gli italiani

### 26. Leggi il testo e scegli l'alternativa corretta.

## DI FILM E DI ALTRO: BREVISSIMA SINTESI DEL MEGLIO (E DEL PEGGIO...) DEL CINEMA ITALIANO

Quando siamo all'estero o parliamo con persone non italiane e vogliamo lodare il nostro paese, uno degli argomenti migliori è quello del cinema. E del resto, come non potrebbe essere così? Il cinema rientra a buon diritto tra le eccellenze italiane. Non si può certamente negare che il cinema italiano abbia espresso punte di altissima arte, soprattutto in alcuni periodi. Il Neorealismo, per esempio, è da tutti riconosciuto come un movimento cinematografico di grande spessore e di indiscussa influenza anche sulla successiva produzione cinematografica in Italia e all'estero. Rossellini, Visconti e De Sica hanno diretto capolavori neorealisti conosciuti da tutti i cinefili. E ancora, registi come Pasolini e Fellini, pur non appartenendo a una scuola ben precisa, hanno diretto capolavori celebrati in tutto il mondo.

E che dire dei nostri attori più famosi? A parte le loro eccellenti recitazioni, attori come Marcello Mastroianni e Vittorio Gassman, Sofia Loren e Gina Lollobrigida continuano ancora oggi a rappresentare il modello di bellezza italiana. Il cinema italiano ha dunque raggiunto in passato periodi felici. Ma senza abbandonarci troppo alla nostalgia, noi crediamo che anche oggi il cinema italiano mostri segnali di vitalità e ripresa molto incoraggianti. Lo dimostrano i recenti successi di film come *Gomorra*, il film sulla camorra a Napoli tratto dal best-seller di Roberto Saviano, e *Il Divo*, alias Giulio Andreotti, uno dei politici più influenti nella storia d'Italia del dopoguerra.



## Scriviamo insieme



### 27. La nostra storia del cinema.

Dovete scrivere una breve storia del cinema senza riferirvi a un solo periodo o a un paese in particolare. Dividetevi in tre gruppi: il primo gruppo deve descrivere almeno due attori molto famosi e conosciuti (periodo; il genere di film in cui hanno recitato; curiosità che li riguardano); il secondo gruppo deve individuare alcuni film *cult* della vostra generazione e descriverne almeno uno cercando di spiegare perché sono diventati film "di culto"; il terzo gruppo deve individuare i film più "inguardabili" della storia del cinema e descriverne almeno uno.

## Si dice così!

Ecco alcune espressioni utili per...

Esprimere un'azione anteriore a un'altra nel passato

La storia del cinema italiano ha origine antiche essendo iniziata [...] dopo la prima proiezione dei fratelli Lumière.

Dopo aver avuto un lungo periodo d'oro [...], il cinema italiano conosce un periodo di crisi creativa.

Esprimere la causa di un'azione che avviene prima

Molti registi stranieri sono stati influenzati avendo visto i film neorealisti italiani.

Precisare il rapporto temporale tra due azioni

Guardando di nuovo il film, ho notato molti altri particolari. Avendo visto il primo tempo del film, puoi capire già come andrà a finire.

Indicare una situazione a cui segue un effetto non previsto

Pur avendo terminato la fase neorealista, Visconti continua comunque a produrre film che fanno parte della storia del cinema italiano.

Riportare il discorso di altre persone

Dice/Dicono di/che...

Ha detto / Hanno detto di/che...

Ha affermato / Hanno affermato di/che...

Ha chiesto / Hanno chiesto di/se...

Cercare di coinvolgere l'interlocutore

Sappiamo bene che il Neorealismo ha avuto influenze anche fuori dall'Italia.

Oggi parliamo con un grande attore, diciamo uno dei più famosi del momento.

## Sintesi grammaticale

### ● Il gerundio presente

Il gerundio può avere diverse funzioni che non sempre si distinguono nettamente. Ecco le principali:

#### – funzione **causale**

##### **Esempio:**

La produzione cinematografica italiana inizia a pieno regime nel primo decennio del '900 portando (= perché porta) nel cinema un importante movimento d'avanguardia come il Futurismo.

#### – funzione **coordinativa**

##### **Esempio:**

Il [...] Neorealismo [...] risolleverà il cinema italiano portandolo (= e lo porterà) a un livello di splendore che [...] non conoscerà più.

#### – funzione **temporale**

##### **Esempio:**

Vivendo (= Mentre viveva) a Roma, Fellini cominciò a scrivere i primi copioni.

- funzione **concessiva**

**Esempio:**

Molti altri però [...] vedono nel nostro cinema una rinascita di grande qualità, pur essendo l'industria cinematografica italiana (= anche se l'industria cinematografica è) in continua crisi economica.

- funzione **condizionale/ipotetica**

**Esempio:**

Leggendo (= Se si leggono) i pareri della critica, si notano atteggiamenti opposti verso la cosiddetta giovane generazione di registi.

Il gerundio presente indica di solito un'azione **contemporanea** rispetto a quella della frase principale.

Come sai, il gerundio si usa anche nella locuzione *stare + gerundio* (vedi volume 1, unità 7).

*Stare + gerundio* indica un'azione considerata nel suo svolgimento.

**Esempio:**

- Che fai?      ● Sto guardando un vecchio film italiano.

Quasi sempre il soggetto del gerundio è **uguale** a quello del verbo della frase principale e per questo non viene espresso. Negli esempi precedenti il soggetto è diverso solo nella penultima frase (gerundio con funzione concessiva).

La posizione dei **pronomi** atoni è sempre **dopo il gerundio**.

**Esempi:**

Il Neorealismo [...] risolleverà il cinema italiano **portandolo** a un altissimo livello.  
Conosceva il film quasi a memoria, **avendolo** visto almeno dieci volte.

● **Il gerundio passato**

Il gerundio passato ha gli stessi usi e le stesse funzioni del gerundio presente, soprattutto quella causale e modale. L'azione espressa dal **gerundio passato** è però **anteriore** rispetto a quella della frase principale.

**Esempio:**

La storia del cinema italiano *ha* origini antiche **essendo iniziata** (= perché è iniziata) praticamente subito dopo la prima proiezione dei fratelli Lumière del 1895.

Il gerundio passato si forma con il gerundio presente di *essere* (*essendo*) o *avere* (*avendo*) + il participio passato del verbo.

gerundio presente		gerundio passato
guardando	Guardare	avendo guardato
prendendo	Prendere	avendo preso
uscendo	Uscire	essendo uscito/a/i/e
producendo	Produrre*	avendo prodotto
riprendendosi	Riprendersi	essendosi ripreso/a/i/e

\*Oltre ai verbi in *-urre*, sono irregolari al gerundio presente: i verbi in *-orre* come *proporre* → *proponendo*; *bere* → *bevendo*; *dire* → *dicendo*; *fare* → *facendo*.

- **L'infinito passato**

L'infinito passato si forma con l'infinito presente di *essere* o *avere* + il participio passato del verbo. L'azione espressa dall'infinito passato è **anteriore** rispetto all'azione espressa dal verbo della frase principale.

**Esempio:**

Il regista pensa di *aver prodotto* un buon film. (L'azione "produrre il film" avviene prima dell'azione "pensare").

L'infinito passato può essere preceduto dalla congiunzione temporale *dopo*.

**Esempio:**

*Dopo essere andata* in America, l'attrice ha avuto un enorme successo.

La posizione dei **pronomi** atoni è sempre **dopo l'infinito presente** che perde la *-e* finale.

**Esempi:**

Che film è questo? Credo di non *averlo* mai visto.

*Dopo essersi* trasferito a Roma, cominciò la sua carriera di regista.

- **Il discorso indiretto**

Il discorso indiretto si usa per riportare quello che è stato detto da altri.

Quando il verbo della frase principale è al **presente** i tempi dei verbi **non cambiano**.

**Esempio:**

"*La dolce vita* è un grande film." Lucia dice che *La dolce vita* è un grande film.

I tempi possono non cambiare anche quando il verbo della principale è al passato, ma la situazione è ancora valida nel presente.

**Esempio:**

"*La dolce vita* è un grande film." Lucia dice ha detto che *La dolce vita* è un grande film.

Quando il verbo della frase principale è al **passato** i tempi dei verbi **cambiano** in questo modo:

Discorso diretto	Discorso indiretto
<b>Indicativo/Congiuntivo presente</b> "È un bel film." "Penso che <i>sia</i> un bel film."	<b>Indicativo/Congiuntivo imperfetto</b> Ha detto che <i>era</i> un bel film. Pensava che <i>fosse</i> un bel film.
<b>Indicativo passato prossimo / Congiuntivo passato</b> "È stato un bel film." "Penso che <i>sia stato</i> un bel film."	<b>Indicativo trapassato prossimo / Congiuntivo trapassato</b> Diceva che <i>era stato</i> un bel film. Pensava che <i>fosse stato</i> un bel film.
<b>Indicativo futuro semplice / Condizionale presente</b> "Andrò al cinema." / "Andrei al cinema."	<b>Condizionale passato</b> Ha detto che <i>sarebbe andato</i> al cinema.
<b>Imperativo</b> "Va' al cinema!"	<b>Di + infinito</b> (anche con tempo al presente nella principale) Ha detto (Dice) <i>di andare</i> al cinema.
<b>Indicativo presente nelle interrogative</b> "Scarichi film?"	<b>Congiuntivo o indicativo imperfetto</b> Mi ha chiesto <i>se scaricassi/scaricavo</i> film.
<b>Indicativo passato prossimo/imperfetto nelle interrogative</b> "Hai scaricato film?" / "Scaricavi film?"	<b>Se + congiuntivo trapassato o indicativo trapassato prossimo</b> Mi ha chiesto <i>se avessi scaricato / avevo scaricato</i> film.

## Discorso diretto

## Periodo ipotetico di I, II tipo

"Se guardi questo film in streaming, non ci proverai nessun piacere."

"Se avessi talento, dirigerei un film."

## Discorso indiretto

## Periodo ipotetico di III tipo

Ha detto che se avessi guardato quel film in streaming, non ci avrei provato nessun piacere.

Diceva che se avesse avuto talento, avrebbe diretto un film.

## Attenzione!

Se il soggetto della frase principale e della frase secondaria è lo stesso, si può usare anche di + **infinito** (presente o passato).

## Esempi:

"Sono contento."

Tiziano ha detto di essere contento.

"Sono andato al cinema."

Tiziano ha detto di essere andato al cinema.

Oltre ai tempi verbali e ai pronomi, nel discorso indiretto cambiano molti altri elementi linguistici. Per esempio *questo* diventa *quello*. Ecco alcuni esempi di come cambiano gli **indicatori di spazio e di tempo**:

## Discorso diretto

qui

ora

oggi

domani

il mese/l'anno prossimo; la settimana prossima

un giorno/mese/anno fa

fra un anno

## Discorso indiretto

lì, là, in quel posto

allora

quel giorno

il giorno dopo, l'indomani

il mese/l'anno successivo; la settimana successiva

un giorno/mese/anno prima

dopo un anno; un anno dopo

## ● Alcuni fenomeni tipici del parlato

Nella conversazione spontanea, non controllata, ti può capitare di sentire alcuni fenomeni che sono tipici del parlato. Te ne presentiamo alcuni.

## – False partenze e cambio di soggetto

## Esempio:

Io vado... noi andiamo al cinema.

## – Esitazioni e autocorrezioni

## Esempio:

Oggi parliamo di cinema itali... cioè di film italiani.

## – Autoconferma

## Esempio:

Per me il periodo più felice del cinema italiano è il Neorealismo, ecco, sì.

## – Cercare di coinvolgere l'interlocutore su ciò che si dice

## Esempio:

Fellini è un grande regista italiano, diciamo pure che è il più grande.